

1774

Ill/ma et Rev/ma Sig/r, Sig/re colendissimo

Non la fama zelatrice interessata delle humane attioni, mà la verità, che chiara risplende dalle opere singolari di V.S.Ill/ma, mi assicura che riverente et humile ricorra alla sua gratia, affidandomi che ne possa riportare quanto honestamente domando. Trovomi memoriale di qualche importanza intorno alcuni riti osservati dalla santa Chiesa, qual desiderio che sia à Sua Santità presentato, ne si può meglio affidare che à V.S.Ill/ma et R/ma cardinale non meno riguardevole appresso il mondo per il molto sapere, che per la somma bontà. Se dunque mi promette in verbo veritatis di presentarlo, lo invierò subito, et, se il poco intendere non m'inganna, è di grandissima consideratione. Si degni dunque gratiarmi di doi parole, chè subito eseguirò il commandamento fattomi, et creda che anco alle volte da herbe vili et sprezzate si cavano salutari benefitii à bisogni humani. Qui riverente inchinato bacioli humile le vesti et prego da N.S. ogni colmo di gloria.

Di Venetia li 3 decembre 1616.

Di V.S.Ill/ma et Rev/ma humilissimo servitore  
Padre Severo Zelante

Con l'Ill/ma Sig/r Card/le Vendramini, chi sia Padre Severo Zelante

Si risponda che non conviene promettere in verbo veritatis di dare un memoriale al Papa, senza prima sapere che cosa contenga il memoriale; però mi si mandi prima il memoriale et poi giudicarò se lo posso ò se non dare. Et se mi tiene per tale quale nella sua lettera dice, non dubitarà lassarmi vedere il memoriale, et che io giudichi se conviene darlo ò no.